

Anno scolastico 2016-2017

Il premio "Chiara Dei 2016": "Conoscenza, cultura, dialogo: una via per la pace"

"La pace scaturisce dal cuore": questa riflessione ha unito profondamente i protagonisti della cerimonia di consegna del premio "Chiara Dei" all'Istituto "Carducci" di Volterra, svoltasi sabato 4 Febbraio nell'aula magna della Scuola ed aperta dal saluto



del Dirigente Scolastico, prof. Gabriele Marini . E' questo il messaggio che emerge intensamente dalle pagine del racconto "La fenice", che si è aggiudicato il premio che quest'anno aveva come tema "Conoscenza, cultura, dialogo: una via per la pace". Autore è **Gabriele Pasco** della IV Liceo Scientifico, che già si è distinto per la sua abilità di scrittore, per la sua profonda sensibilità e la spiccata creatività.

La stessa riflessione è stato il cuore degli interventi degli ospiti invitati alla cerimonia per dialogare sul tema della pace: mons. Francesco Spinelli - ex studente del liceo scientifico e amico di Chiara - ha parlato come sacerdote cristiano;



Hamdan AL Zeqri, mediatore linguistico culturale e insegnante di arabo, animatore dei giovani delle comunità islamiche toscane e consigliere del dialogo interreligioso della comunità islamica fiorentina, ha parlato del valore della pace secondo la fede islamica; due giovani della comunità

islamica fiorentina hanno espresso una loro riflessione, molto incisiva e significativa. "La pace matura nell'animo" e poi può trovare fondamento in una religione, può essere sostenuta



e resa salda dalla cultura e dalla conoscenza, ha affermato uno dei due giovani studenti; nello stesso tempo "nessuna religione approva la violenza e la guerra" ha ribadito Hamdan.

A dimostrazione di chi è il vero operatore di pace don Francesco ha portato la testimonianza di Madre Teresa di Calcutta che nella sua umiltà, grazie a quell'amore immenso che le proveniva dal cuore, nutrito dalla fede, si è messa a servizio dei più poveri senza distinzioni.



Il video preparato dalla IV Liceo Classico, frutto di un percorso con

Annet

Hennemann, ha dimostrato come il desiderio di pace vera unisca i giovani del mondo: i due studenti che lo hanno presentato, hanno sottolineato la forza della testimonianza dei



loro coetanei di Bagdad che rischiano la vita solo per esprimere questa loro aspirazione.



E' giunto poi il momento della premiazione. La prof. Graziana Pantani, a nome dei genitori degli studenti della classe di Chiara, ha letto il verbale della commissione di valutazione degli elaborati e la motivazione della scelta; il dott. Carlesi, rappresentante della Fondazione CRV, ha



consegnato a Gabriele l'assegno di 800 Euro dei

quali, come prevede il bando, 500 vanno allo studente, 300 alla sua classe che li devolverà per un fine umanitario da loro scelto. Al termine della premiazione, la prof. Savelli ha comunicato il tema che la Commissione ha

proposto agli studenti per il premio "2017": "Un anno della mia vita dedicato a...", invitando i ragazzi a continuare a far emergere creatività ed originalità nei loro lavori.

Alla cerimonia hanno partecipato il Sindaco di Volterra, Marco Buselli, e



l'assessore all'Istruzione e cultura, Alessia Dei: il sindaco ha sottolineato come questo premio sia entrato a far parte delle iniziative importanti della città; la dott.ssa Dei ha messo in evidenza un messaggio che questo premio può dare: l'impegno per una società e una vita migliori, la costanza, possono trasformare la sofferenza in speranza.



Il Dirigente Scolastico ha ringraziato le autorità, in particolare il Sindaco e l'assessore per aver fatto sentire come ogni anno la partecipazione e il sostegno dell'amministrazione comunale a questo premio; Annet Hennemann che ha preso parte al percorso di approfondimento del tema, anche se per motivi di salute non ha potuto partecipare alla cerimonia. Ha rivolto un ringraziamento particolare alla Fondazione CRV di Volterra, per il suo indispensabile contributo al Premio e la valorizzazione dell'impegno e della creatività degli studenti. Ha ringraziato le Associazioni di volontariato che sono intervenute a questo evento e tutte quelle che fin dal 2001 hanno partecipato alla cerimonia di consegna del premio, presentando agli studenti la loro esperienza. Ha ringraziato infine gli amici di Chiara e le loro famiglie che hanno promosso e continuano a sostenere l'iniziativa.

